



PROGRAMMA TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020-2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2020 con delibera n.13/2020.

1. PREMessa

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), unitamente al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, già adottato da questa istituzione in distinto documento in data 13/05/2015 che viene qui inglobato, intende corrispondere alle esigenze avvertite e organicamente affrontate dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successivi provvedimenti legislativi, di prevenzione e repressione della corruzione e delle illegalità nella P.A. *"...al fine di valorizzare i principi fondamentali di uno Stato democratico, quali: eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle Istituzioni, Legalità e imparzialità... (da P.T.P.C. 2015 – 2017- M.I.U.R.: introduzione)*, anche in accoglimento delle indicazioni fornite dagli organismi internazionali di cui l'Italia fa parte.

Ogni amministrazione pubblica è, pertanto, tenuta alla definizione di uno specifico P.T.P.C che, in coerenza con le indicazioni contenute nel P.N.A effettui l'analisi e la valutazione dei rischi di corruzione e, di conseguenza, individui gli interventi organizzativi volti a prevenirli, in un processo che, dinamicamente, evolva e si modifichi in funzione delle esigenze che l'azione amministrativa, nel suo esplicarsi, vada rappresentando a tutela dei diritti del cittadino, nella "gestione" del rischio rappresentato dalla esposizione a possibili fenomeni di corruzione e/o illegalità e/o "conflitto d'interessi".

Si osserva, al riguardo, che istituzioni quali i Conservatori Statali di Musica, negli ambiti di competenza, forniscono servizi mediamente a basso profilo di rischio "corruzione". Ma va osservato che la citata L. 190/2012, introduce un più ampio concetto di corruzione, comprendendo in esso anche quelle situazioni che, pur non rilevando specifici profili penalmente perseguibili, realizzino una "distorsione dell'azione amministrativa", in contrasto con i principi di imparzialità e trasparenza, cui essa deve ispirarsi.

Il fenomeno corruttivo, pertanto, può compromettere il buon andamento della Pubblica Amministrazione anche attraverso comportamenti e azioni che, nella loro apparente irrilevanza, determinano il malfunzionamento del sistema amministrativo nel suo complesso, ingenerando nel cittadino la mancanza di fiducia nelle istituzioni pubbliche. E, al riguardo, assume un particolare significato il contributo che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, recentemente adottato, può fornire, quale parte integrante del P.T.P.C., alle iniziative di analisi, valutazione e contrasto della corruzione che il Conservatorio di Rovigo intende condurre.

Pertanto il presente Piano, oltre a ottemperare agli obblighi di legge, conferma, in coerenza e riferimento al precedente piano, quale obiettivo primario del Conservatorio che le proprie attività istituzionali siano svolte con correttezza, lealtà, trasparenza, integrità e onestà, nonché nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'ordinamento vigente e con l'impegno di responsabilità dell'operato della Pubblica Amministrazione di fronte a tutti gli utenti e i cittadini.

Nella adozione del presente Piano si recepisce infine che, ai sensi della delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, "Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", il RPCT dovrà predisporre, ai sensi della stessa delibera, il codice di comportamento a livello di singola amministrazione nel quale "specificare e integrare" i doveri del codice nazionale in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

2. QUADRO NORMATIVO FONDAMENTALE DI RIFERIMENTO

L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella P.A.

D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

L. 27 marzo 2001, n. 97 concernente i rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare nonché gli effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Determinazione ANAC (aggiornamento PNA 2015) n. 12 del 28 ottobre 2015, ancora oggi in corso di validità, in materia di Area di Rischio Contratti Pubblici.

Delibera ANAC (PNA) n. 831 del 3 agosto 2016 relativamente agli approfondimenti, ancora oggi in corso di validità, in materia di istituzioni scolastiche.

Delibera ANAC (Aggiornamento PNA 2017) n. 1208 del 22 novembre 2017, ancora oggi in corso di validità, in materia di istituzioni universitarie.

Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019, "Piano Nazionale Anticorruzione"

La L. 190/2012, interessando ciascuno dei comparti della P.A., individua anche nuovi presidi istituzionali, in ambito nazionale e locale, a contrasto dei fenomeni di corruzione e/o illegalità, attribuendo ad essi specifiche competenze. Al riguardo, rilievo particolare assume, anche in ambito locale, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), cui sono ricondotti la predisposizione del P.T.P.C., il controllo della sua puntuale applicazione, nonché la definizione di un appropriato programma di formazione del Personale, opportunamente coinvolto e direttamente responsabilizzato nel contrasto a possibili fenomeni di corruzione o di malfunzionamento dei servizi di competenza.

Per le istituzioni AFAM, essendo un comparto privo di Dirigenti nelle singole sedi, RPCT è il Direttore pro tempore dell'Istituzione, come rilevato dal Presidente ANAC con Nota 95618 del 27 luglio 2017 in quanto "soggetto dotato di funzioni e poteri tali da consentirgli di svolgere i compiti e le funzioni proprie del ruolo di RPCT con effettività e autonomia rispetto all'organo di indirizzo politico-amministrativo".

Il RPCT relaziona annualmente all'organo politico riguardo al presidio degli obblighi di anticorruzione. In particolare, egli deve:

- redigere la relazione annuale da sottoporre all'organo di indirizzo;
- predisporre e sottoporre alla approvazione dell'organo politico il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Inoltre, ai sensi della Delibera ANAC 177/2020 il RPCT è chiamato a predisporre il codice di comportamento di amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezia"
ROVIGO

Il Conservatorio richiede inoltre ai professori, al personale tecnico-amministrativo e agli studenti, nonché a ogni altro membro dell'Istituto nell'adempimento dei rispettivi doveri e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte sia individualmente sia nell'ambito di organi collegiali, di rispettare, proteggere e promuovere con coraggio i valori cardine delle istituzioni AFAM a iniziare da quelli custoditi in particolare negli artt. 9, 33 e 34 della Carta Costituzionale. Da tali valori e dalle norme che scaturiscono a livello nazionale, regionale e locale, volte ad assicurare i principi di legalità ed eticità, discendono anche i documenti interni che sono stati elaborati dal Conservatorio al fine di ribadire, puntualizzandole, modalità operative e comportamentali della comunità accademica.

Tra i documenti interni di riferimento, si richiamano:

- Statuto
- Regolamento Generale
- Codice disciplinare del personale che si identifica nelle norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro rispettivamente vigenti nel tempo, che vengono autonomamente integrati dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni
- Regolamento didattico, altri regolamenti e disposizioni interne emanate in materia di svolgimento dei compiti d'ufficio e delle regole che gli studenti sono tenuti a rispettare dall'immatricolazione sino al conseguimento del diploma accademico;
- Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità disposto ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 secondo le cui indicazioni gli uffici del Conservatorio operano nel procedere dell'ordinaria attività amministrativa e gestionale.

Utili riferimenti per la stesura del presente Piano sono stati acquisiti dalla consultazione dei Piani Triennali contro la Corruzione adottati a livello centrale:

- A.N.A.C
- Formez P.A.
- M.I.U.R.
- Dipartimento Funzione Pubblica

e, a livello periferico, dai documenti elaborati da Enti e Istituzioni appartenenti alla P.A., in particolare al comparto AFAM.

In particolare si è condiviso il documento prodotto dal Conservatorio Statale di Musica "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, ai cui contenuti questo P.T.P.C., per più profili si è ricondotto nel corso degli anni.

3. DESTINATARI, FINALITA' E OGGETTO

I destinatari del P.T.P.C. e, di conseguenza, delle attività del responsabile della prevenzione dalla Corruzione sono il Personale in servizio a qualsiasi titolo presso il Conservatorio, tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, e tutti i soggetti esterni che con gli stessi entrano in contatto per motivi di ufficio.

Il P.T.P.C. intende rafforzare i principi di legalità, correttezza, trasparenza, imparzialità nella conduzione delle attività del Conservatorio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Intende altresì favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità, in ossequio ai principi di corretta amministrazione e nel rispetto delle normative vigenti.

Oltre a prevenire condotte illegittime o la commissione dei reati, è finalizzato anche a sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio in esso previste e nell'osservanza delle procedure e delle regole interne, opportunamente richiamate, favorendo una "virtuosa condivisione della legalità" (da P.T.P.C. Formez 2015/2017).

Ai sensi della citata L. 190/2012, sono oggetto del P.T.P.C.:

- l'individuazione delle attività a più elevato "rischio corruzione" o "illegalità";
- la definizione di opportune iniziative per prevenire, rilevare e contrastare fenomeni corruttivi o distorsioni derivanti dalla conduzione delle pratiche amministrative e il malfunzionamento dei settori a possibile rischio;
- la disposizione di adeguati assetti organizzativi e gestionali atti a favorire la prevenzione dei fenomeni corruttivi;
- le modalità di monitoraggio della situazione dei singoli ambiti operativi a più elevato "rischio corruzione", nonché i rapporti tra amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti del Conservatorio e operando, se e laddove previsto, al rispetto del divieto di *pantouflage* ("incompatibilità successiva");
- le modalità di coinvolgimento attivo del personale del Conservatorio nella prevenzione dei fenomeni corruttivi e di mal funzionamento dei servizi in capo al Conservatorio, anche in specifiche opportunità di formazione.

4. ORGANIZZAZIONE DEL CONSERVATORIO

Per comprendere come queste normative operino all'interno dell'organizzazione del Conservatorio, è indispensabile conoscere gli assetti strutturali dell'Istituto articolati nei seguenti organi, previsti dallo Statuto:

- il **Presidente** è rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di quanto attiene all'andamento didattico, disciplinare e artistico; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- il **Direttore** è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché di quanto attiene ai progetti di produzione artistico-musicale. Ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni, la produzione artistico-musicale e le azioni disciplinari;
- il **Consiglio Accademico** concorre all'amministrazione generale del Conservatorio, collabora con il Direttore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale;
- il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione finanziaria e del personale. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio;
- i **Revisori dei Conti** sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

- il **Nucleo di Valutazione** è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

Il regolare svolgimento delle attività gestionali tecnico-amministrative è gestito dal **Direttore Amministrativo** che è a capo degli uffici del Conservatorio della cui efficienza e buon andamento è responsabile, coadiuvato dal **Direttore dell'ufficio di Ragioneria e di Biblioteca** che è preposto principalmente alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti.

Agli uffici e servizi amministrativi-contabili di segreteria didattica sono preposti n.6 assistenti.

5. PIANO ANTICORRUZIONE

Già nella Premessa si è considerato che le attività di competenza del Conservatorio sono, mediamente, a basso rischio corruzione o illegalità.

Le stesse, infatti, sono incardinate in un sistema amministrativo che, operativamente, ha chiaro e imprescindibile riferimento nel quadro legislativo e negli apparati normativi emanati a livello centrale, nonché, localmente, nei regolamenti interni.

Né, nell'analisi del procedere, nell'ultimo decennio, dell'azione amministrativa di questo Conservatorio, risultano episodi che possano aver configurato comportamenti riconducibili a reati di corruzione o di illegalità.

Tuttavia va ancora ribadita la più ampia accezione che la L. 190/2012 prevede per il reato di corruzione, con riferimento ad azioni che, per quanto non penalmente perseguibili, risultino causa di "distorsione" a livello docenti, idonee cioè ad incidere negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sull'apprendimento degli studenti, oppure causa di "distorsione" o "malfunzionamento" dell'apparato amministrativo (comportamenti contrari a quelli previsti da norme amministrativo-disciplinari oppure decisioni di "cattiva amministrazione" sotto il profilo della imparzialità e del buon andamento ossia funzionalità ed economicità), generando nei cittadini-utenti dei servizi di competenza del Conservatorio, sfiducia nei confronti dello stesso e, più in generale, nei confronti della P.A. In particolare si prende atto e si segnala che ANAC, con la propria delibera n. 215 del 2019, sia pure ai fini della applicazione della misura della rotazione straordinaria, abbia considerato come "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate in art. 7 della legge n. 69/2015.

5.1. Aree ritenute più esposte o sensibili al "rischio corruzione"

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali attività del Conservatorio correlate alle misure di prevenzione adottate per contrastare fenomeni di corruzione o di scarsa trasparenza nello svolgimento dei procedimenti amministrativi.

Tabella 1

| Settori | Attività | Rischio | Misure di prevenzione |
|-----------------------|---|---------|--|
| Uffici amministrativi | Gestione delle diverse fasi amministrativo-contabili necessarie all'acquisizione di beni e di servizi, sia mediante affidamenti diretti, sia mediante gara. Pagamenti a favore dei fornitori. | Medio | Utilizzo delle convenzioni attive Consip e del MEPA. Utilizzo del mercato libero solo nei casi residuali di non presenza del bene nel mercato on-line. Applicazione della procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del nuovo Codice degli appalti n. 50/2016. |



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
 ROVIGO

| | | | |
|---|--|-------|---|
| | | | Effettuazione dei controlli obbligatori dei requisiti di cui all'art. 80 del suddetto codice degli appalti prima della stipula del contratto. Rispetto dei termini per il pagamento. |
| Uffici amministrativi contabili | Pagamenti emolumenti a favore del personale dell'Istituto, di collaboratori e soggetti esterni | Basso | Utilizzo di criteri oggettivi, controlli con il rilevatore delle presenze e verifiche sulla documentazione, sulle firme di presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. |
| Uffici amministrativi contabili | Gestione patrimonio mobiliare | Basso | Nomina di commissioni preposte alle operazioni di scarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio. |
| Uffici amministrativi contabili | Gestione attività contabili e cassa economale | Basso | Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti. |
| Uffici amministrativi contabili | Compensi a carico del Fondo d'Istituto | Basso | Applicazione di criteri oggettivi di controllo e verifica. |
| Uffici amministrativi Ufficio del Personale | Concessione permessi e congedi | Basso | Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa dettata dai CCNL AFAM e dalla normativa di riferimento. |
| Uffici amministrativi Ufficio del Personale Segreterie Didattiche | Procedure rilascio certificazioni | Basso | Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento (L. 183/2011 e Direttiva 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione) |

Tabella 2

| Settori | Attività | Rischio | Misure di prevenzione |
|---|--|---------|--|
| Presidenza Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione | Procedure di reclutamento del personale docente e non docente e dei collaboratori esterni a contratto Professionisti per lo svolgimento di masterclass, seminari e concerti | Medio | Applicazione delle disposizioni ministeriali vigenti; indicazione dei bandi e procedure comparative. Adozione e applicazione di un Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi per collaboratori esterni. Pubblicazione dei bandi sui siti web dell'Istituto e del MIUR |
| Presidenza Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione | Conferimento incarichi aggiuntivi personale docente e non docente | Medio | Applicazione del CCNL 16/02/2005 e successive modifiche e del Contratto Integrativo d'Istituto. Adozione e applicazione del Regolamento che disciplina i criteri per l'attività didattica aggiuntiva. |
| Presidenza Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione | Affidamento incarichi esterni | Medio | Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Applicazione del Regolamento per il conferimento di incarichi a personale esterno al Conservatorio. |

Non esente dal "rischio corruzione" è da ritenersi la stessa attività didattico-formativa, ove, carenze organizzative o inadeguatezza degli interventi educativi e culturali, configurino "malfunzionamento"



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

o "distorsione" della suddetta attività, centrale per la piena formazione del giovane studente e ne ledano, come già sopra riportato, il diritto ad un servizio di qualità.

Il Conservatorio, nelle procedure di acquisto di beni e servizi, si attiene alle indicazioni ministeriali che prevedono di accedere al "Portale Acquisti delle P.A.", a garanzia di scelte oculate, economicamente vantaggiose e rispettose dei principi di correttezza, imparzialità e trasparenza. L'Istituzione è inoltre oggetto di verifiche periodiche dei Revisori dei Conti e sottoposta a controlli effettuati dal Nucleo di Valutazione.

Il Conservatorio adotta inoltre adeguate e periodiche azioni di monitoraggio del rispetto, nella conduzione dell'attività amministrativa, delle norme di riferimento e della compatibilità e coerenza dei regolamenti interni, con il divenire delle disposizioni centralmente emanate, consistenti in:

- analisi e verifica della completezza e validità dei Regolamenti interni e armonizzazione e integrazione degli stessi rispetto alle norme di legge in vigore;
- analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi;
- verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto d'interessi nonché in materia di incompatibilità attraverso l'aggiornamento a cadenza periodica della dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- controllo del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio dei rapporti tra il Conservatorio e i soggetti, a qualsiasi titolo, interessati a provvedimenti di autorizzazione, concessione, erogazione di vantaggi economici.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica negli ambiti sopra riferiti, coordinate dal Direttore del Conservatorio e dal Direttore Amministrativo, sono principalmente mirate a individuare eventuali esigenze di modifica delle procedure in essere, ove passibili di migliorare la funzionalità e le opportune conferme delle modalità operative adottate dai singoli uffici.

6. INIZIATIVE MIRATE ALLA PREVENZIONE DEL "RISCHIO-CORRUZIONE"

Misure di contrasto della corruzione (nella sua più ampia accezione, come individuata dalla L. 190/2012) non possono che muovere dalla consapevolezza di ciascuno degli operatori, a diverso titolo impegnati nel perseguimento delle finalità proprie di questa istituzione, che ogni comportamento individuale concorre a determinare gli esiti complessivi delle attività di competenza dell'istituzione stessa.

Il coinvolgimento, pertanto, di tutto il Personale nella promozione e nella quotidiana affermazione della cultura della legalità, è ritenuto strumento necessario e decisivo nella prevenzione del "rischio-corruzione" e nel contrasto di ogni pur possibile fenomeno a esso riconducibile.

E a tal fine il presente P.T.P.C. ritiene che, in stretta correlazione con le previsioni contenute nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, si debba muovere da organici, e non episodici, interventi di "informazione" e "formazione" sul tema della corruzione e sul rischio che, anche non deliberatamente, possano manifestarsi nell'azione amministrativa come in quella formativa, episodi di illegalità o corruzione stessa.

Tali interventi di "informazione" e "formazione" sono in primo luogo rappresentati dal continuo e organico richiamo svolto *in house* dei principi normativi nazionali e interni che sottendono la legalità e l'anticorruzione in tutte le sue sfaccettature e devono svolgersi in primis come formazione iniziale all'instaurarsi del rapporto di lavoro, in linea con quanto previsto dall'art. 54 della Costituzione ai



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

sensi del quale "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore".

Occorre poi garantire, con opportuni interventi di spesa, una formazione, da attivare anche online, strutturata su due livelli:

- uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materiale di etica e della legalità;
- uno specifico, rivolto a RPCT e alle unità di personale assegnate a supporto della sua attività, affinché questi possano a loro volta relazionare alla comunità accademica nel suo insieme o per settori;
- altri percorsi e iniziative differenziate, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono.

Nell'anno accademico 2018/2019 il Conservatorio ha promosso il primo corso in materia di anticorruzione e trasparenza, mirato espressamente alle problematiche particolari delle sue caratteristiche istituzionali, a favore del personale docente e tecnico amministrativo dell'Istituzione. Il personale tecnico-amministrativo ha inoltre svolto corsi specificatamente dedicati ai ruoli e funzioni ricoperte.

Saranno anche valutate - in presenza di idonei profili professionali all'interno dell'organico - possibili modalità di rotazione ordinaria del personale negli incarichi nelle attività a maggior rischio, modulando in tal caso percorsi di formazione ad hoc e attività di affiancamento propedeutica alla rotazione, oppure ove non possibile una maggiore condivisione delle attività fra i dipendenti, evitando così l'isolamento di certe mansioni.

Occorre inoltre provvedere:

- alla introduzione, nel codice di comportamento, dell'obbligo per i dipendenti di comunicare all'istituzione, la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio, e di dare attuazione, nei casi previsti, alla c.d. "rotazione straordinaria" (cfr. delibera 215/2019);
- all'inserimento - negli atti di assunzione del personale che lo prevedano, con apposita dichiarazione al momento della cessazione dal servizio, nei bandi di gara - il prescritto rispetto del divieto di *pantouflage*.

Si dovrà pertanto garantire sul bilancio un fondo destinato alle attività di formazione di cui sopra che potranno essere spalmate, in base alle modalità di rischio legate alle caratteristiche delle diverse figure professionali, nel corso del triennio 2020-2022.

Al termine del 2020 si procederà a verifica delle azioni intraprese in merito ad una maggiore consapevolezza del concetto più ampio di corruzione e conseguente rimozione degli elementi di rischio anche involontari.

Tutto il personale docente e tecnico amministrativo è tenuto a prendere atto e a osservare il P.T.C.T., pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e la normativa di riferimento sopra citata, in particolare il Codice di Comportamento emanato con Decreto presidenziale a seguito di approvazione del Consiglio di Amministrazione (delibera n. 54 del 20/11/2015) attualmente facente riferimento al codice nazionale adottato con DPR 62/2013 e, una volta approvato, il codice di comportamento a livello di singola amministrazione nel quale "specificare e integrare" i doveri del codice nazionale in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali, ai sensi della delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, "Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2020-2022

7. PREMESSA

Trasparenza, accessibilità e diffusione delle informazioni in ordine al processo e al prodotto delle attività di competenza, impegnano tutte le Pubbliche Amministrazioni in un percorso di relazione che, prima ancora di porsi come "adempimento amministrativo", corrisponde a rinnovate e ineludibili esigenze di una cultura civica più consapevole e matura circa il rapporto collaborativo e aperto da instaurarsi con la Comunità e segnatamente con quanti, fruitori di determinati servizi pubblici, direttamente ne avvertano gli effetti.

Il Conservatorio di Rovigo, consapevole del proprio dovere civico di rappresentare con correttezza e senso dello Stato la P.A. nel rapporto con i propri utenti e, più in generale con la Comunità con la quale interagisce, ritiene fondamentale proporre nella massima trasparenza il proprio operato, fornendo le principali informazioni sui processi decisionali condotti e sugli esiti delle scelte compiute, pur nel rispetto dell'inderogabile principio di tutela della "privacy", in relazione sia ai dati personali non pertinenti sia ai dati sensibili o giudiziari non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza.

Condivide, pertanto, lo spirito degli interventi legislativi in materia di promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità, *in primis* le disposizioni rivolte alla prevenzione ed al contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, introdotte con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e si adegua (pur con la gradualità temporale necessitata dalla complessità delle operazioni richieste alle singole amministrazioni) alle conseguenti disposizioni normative, dotandosi del "Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità", di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dal D. Lgs. 97/2016) che così definisce all'art. 1 c.1 il concetto di trasparenza: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Vengono così ad assumere più completa ed organica strutturazione le forme di pubblicizzazione dei processi e degli atti concernenti la propria attività istituzionale, a vantaggio di una più immediata accessibilità all'operato del Conservatorio da parte della comunità civile e non solo dei soggetti direttamente in rapporto con l'istituzione e, nel contempo, vengono stimolate più consapevoli e circostanziate occasioni, sistematiche, di riflessione interna alla stessa istituzione, in ordine alla qualità, all'efficienza, all'efficacia e all'economicità della propria azione nel perseguimento delle proprie finalità culturali, formative, oltre che nelle attività di ordine prettamente amministrativo, contribuendo così a migliorare il piano della performance d'Istituto.

Ulteriore auspicato esito delle iniziative previste dal "Programma Trasparenza e Integrità", concerne la prevenzione di fenomeni di corruzione, integrandosi così detto Programma con l'assunto e le finalità tese alla prevenzione di fenomeni di corruzione all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla citata L. n. 190/2012, costituendone, anzi, elemento significativo di una complessiva e vasta visione progettuale che pone già nella Trasparenza e nella accessibilità alle informazioni da parte dei Cittadini, un primo essenziale presidio anticorruzione.

In ottemperanza alle modalità indicate nella determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, tale documentazione è accolta all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.conservatoriorovigo.it e, per quanto attiene la visibilità dei documenti più importanti quali **bandi di concorso e selezioni, bandi di gara e contratti, avvisi pubblici di manifestazione di interesse**, questi sono di norma pubblicati in homepage nelle news fino alla data della loro scadenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Il Conservatorio di Rovigo ha recentemente configurato il suo sito istituzionale in completa linea con i principi di accessibilità presenti e pubblicati da AGID nel progetto Italia Login che persegue la realizzazione di un ecosistema di informazioni e di servizi, secondo quanto previsto dal piano di Crescita Digitale, e volto alla definizione di una identità coerente per la Pubblica Amministrazione centrale e locale, garantendo così il rispetto dei criteri di trasparenza e di qualità delle informazioni relative sia alla sezione "Amministrazione trasparente", sia alla sezione dell'offerta didattica Course Catalogue, elaborato secondo il modello previsto dalle linee guida ECTS e quindi perfettamente bilingue (italiano/inglese) e completo di tutti i dati richiesti relativi agli ordinamenti didattici e di tutte le altre principali informazioni raccomandate sempre dalle linee guida, oltre che dei regolamenti didattici dei vari gradi di studio, regolamento Erasmus e manifesto degli studi, info su attività didattiche extracurricolari e di produzione.

L'accesso alle diverse sezioni del sito istituzionale è consentito al personale amministrativo, nei settori di propria competenza, ad alcuni docenti con incarichi di figure di sistema. Essi sono identificati con password personali e hanno limitazioni di accesso alle varie sezioni al fine di garantirne la tracciabilità e l'assunzione di responsabilità individuale nella pubblicazione dei contenuti.

8. OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Essi riguardano il mantenimento e miglioramento di tutte le operazioni relative a:

- aggiornamento e razionalizzazione della documentazione con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente" con la pubblicazione di atti e informazioni in formati standard aperti, pertanto facilmente visualizzabili e stampabili da tutte le piattaforme;
- eliminazione delle informazioni superate, una volta decorsi i termini di legge e loro conservazione nella sezione "Archivio";
- aggiornamento costante del Course Catalogue nel corso dei vari anni accademici e di tutte le altre attività istituzionali;
- aggiornamento dei bandi, contratti, ecc.
- adozione delle opportune misure organizzative e specifici interventi di formazione per il personale in tema di "Trasparenza e illegalità" e in funzione della gestione tecnica dei relativi dati da collocare nel sito
- adozione di mezzi specifici per eventuali segnalazioni di supposti illeciti (whistleblowing) e predisposizione del registro di accesso agli atti.
- predisposizione, da parte del RPCT, supportato da altre figure della Amministrazione, della mappatura dei processi cui far seguire l'analisi dei rischi e dei doveri integrativi (completamento del quadro dei precetti) e specificativi (traduzione di prescrizioni generiche in prescrizioni specifiche) nel contesto dei valori importanti e fondamentali del Conservatorio onde elaborare il relativo codice di amministrazione;
- approvazione del codice da parte del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio, previo parere dell'Nucleo di Valutazione.

9. OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Gli obblighi previsti dalla L. 190/2012 impongono l'obbligo di assicurare i livelli essenziali di trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale delle sotto specificate informazioni:

- informazioni relative ai procedimenti, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art 1, comma 15);
- bilanci e conti consuntivi (art. 1, comma 15);
- autorizzazioni o concessioni (art.1, comma 16);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1, comma 16). In questo ambito devono essere pubblicati: la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi del completamento dell'opera/servizio/fornitura (art. 1, comma 32);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1, comma 16);
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1, comma 16);
- risultati del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali (art. 1, comma 28);
- indirizzo di PEC (art. 1, comma 29).

10. ACCESSO CIVICO "SEMPLICE"

Il Decreto Legislativo 33/2013 all'art. 5 ha introdotto per la prima volta l'istituto dell'"accesso civico" che contempla il diritto di chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni, nei casi in cui la loro pubblicazione, prevista nella normativa vigente, sia stata omessa-

La richiesta di accesso civico è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza, attraverso mail da inviare alla PEC del Conservatorio, indicando l'indirizzo per la risposta, l'eventuale indirizzo della pagina web in cui sono assenti le informazioni e una descrizione sintetica della richiesta.

Il Responsabile della Trasparenza verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, in caso affermativo, provvede alla pubblicazione dei documenti o informazioni oggetto della richiesta nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'home page del Conservatorio entro trenta giorni. Contestualmente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale al materiale d'informazione richiesto secondo le procedure dell'accesso civico. Qualora invece i dati fossero già stati pubblicati, il Responsabile della Trasparenza indica al portatore d'interesse il relativo collegamento ipertestuale.

Per tale istituto si fa riferimento anche alle Linee guida adottate da ANAC (il c.d. FOIA, delibera 28 dicembre 2016, n. 1309) e alla circolare del Dipartimento della funzione pubblica 30 maggio 2017, n. 2/2017).

11. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Il D. lgs. 97/2016 ha aggiunto, senza sostituire né modificare il precedente accesso civico "semplice", il nuovo diritto di accesso civico generalizzato, ossia a chiunque ne faccia richiesta, a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria. Il Conservatorio è pertanto tenuto alla concessione del diritto di accedere ai dati e ai documenti ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti. In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta il RPCT riceve e tratta le richieste intervenendo, con provvedimento motivato, entro venti giorni dalle stesse. Se il diniego o differimento si riferisca a motivi di protezione dei dati personali, il RPCT provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

12. TRASPARENZA E NUOVA DISCIPLINA DELLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

A seguito della applicazione del 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e della entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, il Conservatorio è titolare del trattamento di numerosi dati personali e deve adempiere a determinati obblighi di natura organizzativa, logistica e tecnologica al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati trattati, attraverso procedure di aggiornamento alle disposizioni di legge e la tenuta di un Registro dei Trattamenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze"
ROVIGO

Per tale gestione esso si avvale di un Data Protection Officer (DPO) specializzato, attualmente individuato nella Reggiani Consulting srl di Bolzano, che svolge i propri compiti di supporto, informazione, consulenza e sorveglianza in materia in collaborazione con il RPCT.

Anche per tale materia il Conservatorio ha offerto, nel corso dell'anno accademico 2018/2019, uno specifico corso di formazione alle figure apicali e al personale docente e tecnico amministrativo, tenuto da due legali della Reggiani Consulting rsl.

13. WHISTLEBLOWING

Il RPCT ha il compito di prendere in carico le segnalazioni giunte e procedere solamente ad una prima attività di verifica e di analisi delle stesse e di trasmissione di quelle non soggette ad archiviazione diretta, agli uffici di vigilanza competenti, ai sensi della delibera ANAC 312 del 10 aprile 2019.

14. NOMINA del RESPONSABILE della PREVENZIONE della CORRUZIONE e della TRASPARENZA

Il Direttore protempore del Conservatorio, Vincenzo Soravia è stato nominato il 29/11/2019 con decreto del Presidente n.99 prot.6619/P quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in ottemperanza alle indicazioni ministeriali che danno attuazione a specifiche indicazioni dell'ANAC relative all'atipicità delle figure apicali nei Conservatori.

Rovigo, giugno 2020

Il Direttore, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

